

(Allegato 1)

Integrazione delle Modalità di presentazione delle domande per l'accesso al contributo alla ripartenza a favore delle micro imprese di cui alla DGR n 1561 del 14/12/2020

1. Risorse finanziarie assegnate

Annualità 2020: € 7.006.956,86

2. Tipologia dell'intervento

Il presente intervento è finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto per le microimprese che hanno subito conseguenze economiche a seguito del DPCM del 3 novembre 2020 e successivi, per far fronte a spese di investimento (es. adeguamento strutturale, manutenzione straordinaria e risistemazione dei locali, digitalizzazione dei servizi e commercio elettronico, miglioramento del confort, della sicurezza e delle funzionalità, acquisto attrezzature) e a spese correnti (es: acquisto di scorte e dispositivi di sicurezza) volto a contrastare la crisi economica determinata dell'emergenza epidemiologica COVID e a riavviare in condizioni di migliore qualità, competitività e sicurezza l'attività.

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente le microimprese che esercitano l'attività nella Regione Marche, che abbiano una delle due seguenti caratteristiche:

A. Essere regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e possedere un codice ATECO **primario/principale** rientrante nell'elenco di cui alla tabella allegata alla DGR n 1561 del 14/12/2020 ;

B. Avere sede operativa e svolgere attività commerciale (non alimentare), artigianale o di servizio all'interno di un centro commerciale, di gallerie commerciali, di parchi commerciali, delle aggregazioni di esercizi commerciali ed altre strutture ad esse assimilabili, a condizione che siano chiuse così come previsto dal Dpcm del 3 dicembre.

Una stessa impresa con più unità operative o sedi locali può presentare **una sola domanda** e può essere assegnataria di un solo contributo.

L'impresa, con sede operativa non ubicata in un centro commerciale, di gallerie commerciali, di parchi commerciali, delle aggregazioni di esercizi commerciali ed altre strutture ad esse assimilabili, può partecipare al bando solo ed esclusivamente se in possesso di Codice Ateco della attività principale come risulta dalla iscrizione alla Camera di Commercio.

Per le imprese insediate all'interno dei centri commerciali/gallerie commerciali/parchi commerciali/aggregazioni di esercizi commerciali/ altre strutture ad esse assimilabili devono dichiarare la denominazione e il Comune di localizzazione del Centro commerciale.

Le imprese, pena la non ammissibilità della domanda, devono risultare non cessate alla data di presentazione della domanda.

4. Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma regionale SIGEF compilando le apposite form on line: a seguito di tale attività, il sistema informativo SIGEF produrrà il modello di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 allegato al presente atto.

Per effettuare l'invio della richiesta alla Regione Marche deve essere attivata l'apposita funzionalità: **le domande inserite ma non inviate sono irricevibili** .

La domanda deve essere presentata dal Legale Rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc....) solo se formalmente delegati dalle ore 08,00 di venerdì 18 dicembre 2020 e fino alle ore 13 di mercoledì 23 dicembre 2020.

Alla domanda non deve essere allegata nessuna documentazione e deve essere presentata obbligatoriamente nei termini e con le modalità previste al periodo precedente, pena la inaccogliabilità della stessa.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda e a fornire le informazioni indispensabili per determinare l'ammontare del contributo.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'accredimento dell'utente.

Per accedere al sistema informatico SIGEF l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, o, in alternativa, CNS – carta nazionale dei servizi o PIN Cohesion, se si è già in possesso di queste credenziali. Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web www.regione.marche.it/contributoripartenza

Nel caso in cui la domanda sia presentata attraverso un delegato del legale rappresentante del destinatario del contributo, la piattaforma, acquisiti i relativi dati identificativi (ciò avviene in quanto il soggetto si autentica con credenziali "forti"), procederà anche all'acquisizione informatica della dichiarazione di delega che, comunque, il delegato e il legale rappresentante avranno preventivamente formalizzato e tenuto agli atti.

Per accedere alla compilazione della domanda, dalla pagina www.regione.marche.it/contributoallaripartenza selezionare il bando relativo al presente avviso" e quindi:

1. accedere al sistema informativo per presentare la domanda (piattaforma SIGEF). La guida alla compilazione della domanda è disponibile on line;
2. autenticarsi, poi accedere alla sezione COVID e selezionare RICHIESTA CONTRIBUTO; quindi NUOVA DOMANDA e selezionare la misura di interesse (Richiesta contributo per microimprese con sede operativa NON in Centri Commerciali o Richiesta contributo per microimprese con sede operativa IN Centri Commerciali)
3. compilare le informazioni richieste (facendo riferimento alle indicazioni della guida on line);
4. una volta terminata la compilazione salvare e accettare le dichiarazioni;

5. generare la richiesta di contributo (con l'apposito pulsante): sarà visualizzata la domanda completa. La domanda riporta in alto un codice identificativo, da utilizzare come riferimento per qualsiasi comunicazione;
6. prendere visione dell'informativa sul trattamento dati e inviare (con l'apposito pulsante).

A seguito dell'invio telematico, terminata la fase di elaborazione, il sistema renderà disponibile, nella sezione RICHIESTE CONTRIBUTO INVIATE, una ricevuta ai sensi dell'art. 18 bis della Legge 241/1990 contenente il numero di protocollo.

Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo la prima regolarmente inserita, in base alla data e ora presenti nella sezione RICHIESTE CONTRIBUTO INVIATE.

La modifica o la cancellazione di una domanda definitivamente presentata non è ammessa.

Nella domanda è necessario dichiarare, sotto propria responsabilità:

- di essere una microimpresa;
- di essere regolarmente attiva alla data della presentazione della domanda;
- di essere in possesso di titolo valido per lo svolgimento dell'attività;
- di avere almeno una sede operativa o unità locale nella regione Marche;
- di avere il codice Ateco primario/principale tra quelli riportati nella tabella allegata alla DGR n. 1461 del 14/12/2020, o in alternativa, che l'unità operativa per la quale si chiede il contributo è ubicata all'interno di un centro commerciale, o di una galleria commerciale, o di un parco commerciale, o di aggregazioni di esercizi commerciali o altre strutture ad esse assimilabili;
- di impegnarsi a realizzare entro la data del 30 giugno 2021, spese pari ad almeno l'entità del contributo ottenuto.

Deve inoltre essere indicato l'IBAN dell'impresa: l'IBAN indicato nella domanda deve essere riconducibile alla ragione sociale della ditta.

5. Contributo regionale

Il Contributo pari ad euro 1.000 viene concesso fino ad esaurimento del fondo regionale previsto considerando l'ordine cronologico delle domande ritenute ammissibili.

L'importo del contributo pari a € 1.000 per il 89% finanzia le spese di investimento e per il restante 11% finanzia le spese correnti, come da tipologie descritte in premessa.

La struttura amministrativa regionale non procederà all'istruttoria delle domande, avvalendosi esclusivamente degli esiti dell'elaborazione automatica delle domande di contributo realizzata dalla piattaforma informatica regionale SIGEF

L'ufficio regionale competente, in base a tale elaborazione, predisporrà il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi.

6. Controllo revoche e irricevibilità

In base al principio di semplificazione e di celerità del procedimento amministrativo e considerato che la domanda per ottenere il contributo si basa su un modello di autocertificazione senza obbligo di presentazione di documentazione e sul successivo controllo a campione, il richiedente deve obbligatoriamente autodichiarare quanto di seguito:

1. di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
2. che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo
3. di impegnarsi a conservare per 5 anni, ai fini dei controlli a campione, tutta la documentazione probatoria di quanto dichiarato, principalmente la documentazione relativa agli investimenti effettuati;
4. che l'impresa destinataria del contributo non si trovava in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL 34/2020;
5. nel caso in cui l'istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell'impresa destinataria del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la delega alla presentazione dell'istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell'istanza; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all'Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla presente istanza;
6. di autorizzare la Regione Marche ad accedere all'Anagrafe Tributaria, a banche dati e web services in uso presso Camera di commercio ed altri enti, al fine della verifica e controllo della esattezza, correttezza e veridicità dei dati forniti per l'erogazione del contributo.

A seguito della liquidazione del contributo l'amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere fornite entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a contributo in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020.

Il contributo potrà essere revocato anche qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- il destinatario rinunci del contributo;
- il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza Covid19, che eccedano la soglia di cui alle disposizioni in materia di aiuti nel periodo del Covid -19;
- l'IBAN comunicato non sia riconducibile alla ragione sociale dell'impresa beneficiaria del contributo

- a seguito di controlli non risultino effettuate spese pari ad almeno l'entità del contributo ricevuto.
- a seguito dei controlli effettuati l'impresa risulti chiusa o inattiva
 - al momento del controllo l'impresa non risulti in regola con il versamento dei contributi previdenziali

In tali casi la somma eventualmente già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

La domanda è da considerare irricevibile se, dopo essere stata compilata dalla impresa nella piattaforma SIGEF, rimane in stato provvisorio non avendo eseguito l'impresa l'ultimo step dell'invio e trasmissione al sistema di protocollo PALEO regionale, per l'assegnazione della segnatura e generazione ricevuta, che attesta l'invio definitivo.

7. Informazioni sul procedimento amministrativo

- L'avvio del procedimento amministrativo semplificato avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande
- La struttura amministrativa regionale competente non procede all'istruttoria delle domande, in quanto si avvale esclusivamente degli esiti dell'elaborazione automatica delle domande di contributo realizzata dalla piattaforma informatica regionale SIGEF in base a quanto autodichiarato dalla impresa richiedente
- La struttura che gestisce la piattaforma Sigef fornirà l'elenco dei beneficiari comprensivo dei dati anagrafici, del codice IBAN ed eventualmente di qualsiasi altro dato necessario finalizzato alla predisposizione del decreto di concessione e liquidazione
- Il servizio regionale competente predisponde il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi elaborato dal sistema Sigef.
- Il decreto della concessione e liquidazione del contributo è pubblicato in forma integrale e trasmesso all'ufficio bilancio e ragioneria per gli adempimenti di competenza

8. PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di

un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.